



COMUNICATO STAMPA
giugno 2022

Un nuovo Barbaresco *Pajorè* e un Barolo Green le novità 2022 della cantina Piazza

Le novità 2022 di **Piazza Comm. Armando** sono il **Barbaresco *Pajorè*** del vigneto nel Comune di Treiso, annata 2019, presentato a 40 anni dalla prima etichetta della DOCG e il Barolo ***Valente***, frutto di un lungo processo in vigna nel comune di Novello in cui sono stati applicati i protocolli di ***Green Experience***.

*“Si è scelto di valorizzare le specifiche dei terreni e vitigni che nei nostri 70 ettari tra Langhe e Roero sono tante – spiega **Simone Allario Piazza**, 3° generazione in azienda e Direttore Marketing – l’insieme dei nostri vini vuol essere un racconto per microaree, ognuna con le proprie specifiche, ognuna con la propria natura, vitigni e zone che si legano anche ai rami della famiglia.”*

Il Barbaresco *Pajorè* si distingue per un carattere elegante, il lavoro enologico in cantina valorizza al meglio la ricchezza di aromi e profumi che un crù povero di nutrienti, permette di esaltare. Sarà una tiratura limitata, di un vigneto ben delimitato. Una curiosità: il nome rimanda, forse, al cognome dell’antico proprietario Peirolero, dialettalizzato poi in Pajoré, che possedeva una cascina proprio al centro del vitigno.

È il quarto barbaresco della gamma e affianca il Barbaresco *Rizzi-Fratìn*, Barbaresco *Nervo* - Vigna *Giaia* RISERVA e il Barbaresco *Argè*.

Il Barolo ***Valente*** è un altro punto d’arrivo, non solo in termini di vinificazione di cui è l’interprete per la cantina **Marco Allario Piazza**, ma anche perché risultato di un lungo processo in vigna. Nel 2015 infatti i 13 ettari impiantati a nebbiolo da Barolo del comune di Novello, hanno subito un processo di cambiamento per farne una prima area dimostrativa dell’efficienza dei protocolli che Coldiretti ha definito in termini di sostenibilità e che va sotto il nome di ***Green Experience***: *“Vorremmo sottolineare che molte pratiche previste erano già adottate per la cura dei nostri vigneti e delle aree verdi che fanno parte della cantina Piazza: viviamo di agricoltura non solo come ritorno economico, ma perché ci siamo immersi nella vita del nostro quotidiano – spiegano **Simone e Marco** – in questi vigneti c’è stato un approccio più scientifico, monitorato e analizzato per avere un riscontro concreto delle pratiche adottate nel rispetto dell’ambiente.”*

Queste le premesse quindi che servono a capire la natura del nuovo Barolo, vendemmia 2018, e il suo significato: *Valente* è un nome scelto non per edonisticamente sottolinearne il pregio, ma in omaggio al nome dell’ultimo proprietario dei terreni nel comune di Novello, prima che Armando Piazza li acquistasse negli anni ‘70, un modo per lasciar parlare la

storia delle famiglie che hanno curato e preservato quel lembo di terra: *“Non sempre è facile racchiudere un vino così articolato in un aggettivo – osserva **Simone** – è un Barolo che mantiene la sua austerità con l’armonia nel sorso che riflette quella degli ecosistemi in vigna.”*

Per chiudere il cerchio estetico il 2022 è anche **il restyling del look delle etichette** disegnate dal creativo di famiglia: **Marco**, forti e lineari e in cui il logo, con quel *“mugiot”* che campeggia, ci ricorda sempre da dove si è partiti e il valore delle origini. Sono infatti stati introdotti i nomi specifici per sottolineare le identità dei luoghi e dei sapori di ogni singola referenza.

Scheda vino

Barbaresco Pajorè al link <https://www.piazzo.it/vini/barbaresco-docg-pajore/>

Barolo – Valente al link <https://www.piazzo.it/vini/barolo-docg/>

UFFICIO STAMPA

Maria Grazia Balbiano – mobile 347 36 07 342 - info@mariagraziabalbiano.com

Marta Franceschetti – mobile 339 47 64 466 press@martafranceschetti.com

PIAZZO COMM. ARMANDO in breve

La Cantina Piazza nasce, oltre 50 anni fa, da un progetto di famiglia e di lavoro, strettamente collegato al territorio delle Langhe, a pochi km da Alba.

I fondatori sono i coniugi Armando Piazza e Gemma Veglia che hanno investito energie e risorse nel vitigno principe di quelle terre, il Nebbiolo, oggi alla base di due dei vini più apprezzati al mondo: il Barbaresco e il Barolo. Dal 1979 inizia a vinificare il futuro Barbaresco, negli stessi anni entra in azienda la figlia Marina con il marito Franco sviluppano e modernizzano la cantina. Continuano le acquisizioni e gli impianti che portano la cantina Piazza ai suoi **70 ettari** - estesi tra i comuni di Alba, Treiso, Novello, Mango e Guarene - di cui il Nebbiolo rappresenta il 60% della superficie vitata, destinata per la maggior parte al Barbaresco e al Barolo.

Oggi sono **300.000 le bottiglie** prodotte ogni anno solo da uve di proprietà con **sedici le etichette** destinate per il 95% al mercato estero e per il restante 5% al mercato nazionale. La produzione vede in testa il Barbaresco con 55,000 bottiglie. Le sfide degli ultimi anni sono **la conversione al green opera della terza generazione** con Simone e Marco Allario Piazza.